

SCRITTURA PRIVATA N. 69/2025
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- * -

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022, RIPARTITA IN TRE DISTINTI LOTTI.

LOTTO 3 - ARREDO METALLICO.

C.U.I. F01907990012202400015

C.U.P. J79I24000310003

C.I.G. PADRE B213516311

Importo contrattuale: € 638.250,00

Operatore economico aggiudicatario: MOSCHELLA SEDUTE S.r.l., con sede legale in Montorio Al Vomano (TE), Via Piane n. 129, 64046, C.F./P. I.V.A. 01991400670.

LE PARTI

a) Dott.ssa Donata Rancati, Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, nata a *omissis (omissis)*, il *omissis*, C.F. *omissis*, la quale, nella qualità di Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, dichiara di agire in nome e per conto della Città Metropolitana di Torino, (C.F. 01907990012), che, nel prosieguo del presente atto verrà denominata per brevità "Città Metropolitana", con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, conferite con decreti del Sindaco Metropolitano n. 47 del 02/03/2023 e n. 15 del 25/01/2024;

b) Sig. Pasquale Moschella, nato a *omissis (omissis)*, il *omissis*, C.F. *omissis*, il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario MOSCHELLA SEDUTE S.r.l., C.F./P. I.V.A. 01991400670, che nel prosieguo del presente atto, verrà anche denominato per brevità “Appaltatore”;

LE QUALI PREMETTO

- che, con Determinazione dirigenziale n. 3388 del 05/06/2024, l’Amministrazione ha deciso di concludere, ai sensi dell’art. 59 D.Lgs. n. 36/2023, tre distinti accordi quadro, ciascuno con un solo operatore economico, aventi ad oggetto la fornitura, con consegne ripartite, di:
LOTTO 1 - ARREDO SCOLASTICO, LOTTO 2 - ARREDO DA UFFICIO, LOTTO 3 - ARREDO METALLICO, ambientalmente sostenibile ai sensi del Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022, da destinare agli uffici e agli Istituti di Istruzione Superiore di competenza della Città Metropolitana di Torino;
- che, con la suddetta Determinazione, è stato approvato il progetto tecnico comprensivo del Capitolato d’Oneri e dei relativi allegati (Elenco prezzi, Schede tecniche di prodotto, D.U.V.R.I., modulistica di consegna e ritiro) con cui si disciplinano gli elementi essenziali per l’affidamento dell’appalto avente ad oggetto “FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI AI SENSI DEL D.M.T.E. 23/06/2022”;
- che, con medesima Determinazione, è stato disposto di procedere all’affidamento dei tre distinti lotti, oggetto di separate aggiudicazioni, trattandosi di forniture standardizzate, mediante l’esperimento di una

procedura aperta, ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con applicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 (Forniture con caratteristiche standardizzate), espresso con il metodo delle offerte segrete, in termini di ribasso percentuale da applicarsi all'Elenco prezzi indicati nel modulo predisposto dall'Amministrazione, con individuazione delle offerte anomale previo calcolo del valore della soglia di anomalia applicando il metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023, per 36 mesi, per l'importo complessivo stimato a base di gara di euro 1.907.570,00, salvo l'esaurimento anticipato dell'importo contrattuale, ripartito in lotti funzionali, di cui euro 638.250,00 per il Lotto 3;

- che il valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, comprensivo dell'importo massimo per l'opzione di aumento del quinto d'obbligo, è pari ad euro 2.289.084,00;

- che, con la sopracitata Determinazione, si è preso atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Donata Rancati, in qualità di Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti;

- che, con medesima Determinazione, è stata nominata la Dott.ssa Elena Potenza, Funzionario Amministrativo della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 e dell'art. 32 c. 3 dell'All. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, la quale ha reso l'attestazione circa l'assenza a proprio carico di cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, depositata in atti;

- che, con la stessa Determinazione, si è dato atto che per la fornitura in oggetto "non vi sono al momento convenzioni attive stipulate con Consip,

rispondenti alle esigenze organizzative ed economiche specifiche” e, quindi, per il caso di specie, risultano applicabili le disposizioni previste dall’art. 26, comma 3, della L. 488/99, come modificato dall’art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in Legge 191/2004;

- che, in data 12/06/2024, il Bando di gara è stato trasmesso alla BDNCP per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;

- che, in data 14/06/2024, il Bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (numero dell’edizione della GU S: 115/2024; numero di pubblicazione dell’avviso: 352864-2024);

- che, in data 17/06/2024, il Bando di gara è stato pubblicato sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell’ANAC;

- che, in data 21/06/2024, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (numero dell’edizione della GU S: 120/2024; numero di pubblicazione dell’avviso: 367883-2024) l’Avviso di rettifica del Bando di Gara, in quanto, per mero errore materiale, la denominazione dei Lotti 2 e 3 risultava essere stata invertita;

- che le operazioni di gara si sono svolte in data 18/07/2024 (I Seduta - Lotto 1, I Seduta – Lotto 2, I Seduta – Lotto 3), come risulta dai relativi verbali in pari data, depositati agli atti;

- che, con Determinazione dirigenziale n. 8198 dell’11/12/2024 si è preso atto dell’esperimento della procedura per l’appalto di cui all’oggetto e che, con riferimento al Lotto 3, l’offerta presentata dall’Operatore economico MOSCHELLA SEDUTE S.r.l., con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Via Piane n. 129, 64046, C.F./P. I.V.A. 01991400670, con il proposto

ribasso del 38,00000%, è risultata essere in sede di gara la più vantaggiosa per l'Amministrazione;

- che, con la stessa Determinazione, sono state approvate le operazioni di gara e si è preso atto che, a carico del Responsabile Unico del Progetto, Dott.ssa Donata Rancati, Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, non esistono nei confronti dell'Operatore economico MOSCHELLA SEDUTE S.r.l., cause di astensione di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- che, con medesima Determinazione dirigenziale, l'appalto, per il Lotto 3, è stato aggiudicato all'Operatore economico MOSCHELLA SEDUTE S.r.l., qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni, come risulta dalla documentazione agli atti della Città Metropolitana, il quale ha offerto il ribasso del 38,00000%, da applicarsi all'Elenco prezzi di cui all'Allegato A al Capitolato d'onori, approvato con Determinazione dirigenziale n. 3388 del 05/06/2024, per un importo di aggiudicazione, pari all'importo posto a base di gara (per il Lotto 3), di euro 638.250,00;

- che, in data 13/08/2024, con protocollo n. PR_TEUTG_Ingresso_0056120_20240813, è stata inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia, la richiesta per l'acquisizione delle informazioni antimafia prevista dagli artt. 90 e seguenti del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice della legge antimafia), attualmente in istruttoria;

- che, non essendo a tutt'oggi ancora pervenute dalla competente Prefettura le suddette informazioni, la presente stipulazione avviene, stante l'urgenza, sotto condizione risolutiva in osservanza dei disposti di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il certificato DURC, depositato agli atti e richiesto *on-line*, è risultato regolare e in corso di validità;
- che, per l'appalto in oggetto, sono state espletate, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio, come da check-list agli atti;
- che, in data 28/01/2025, è stata nuovamente acquisita mediante connessione telematica alla Camera di Commercio la composizione societaria dell'Operatore economico aggiudicatario (Documento n. A PA15CYM7VM6D15067770);

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.**

ART. 1 - Premesse -

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - Oggetto dell'appalto -

La Città Metropolitana, come sopra rappresentata, affida a MOSCHELLA SEDUTE S.r.l., con sede legale in Montorio Al Vomano (TE), Via Piane n. 129, 64046, C.F./P. I.V.A. 01991400670, la fornitura concernente l'accordo quadro, in relazione al Lotto 3, avente ad oggetto "*LA FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022. LOTTO 3 - ARREDO METALLICO*", con particolare riferimento all'arredo metallico.

ART. 3 – Durata dell'Accordo Quadro –

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.1 del Capitolato d'Oneri, l'Accordo

Quadro in oggetto ha una durata complessiva di 36 (in lettere *trentasei*) mesi, decorrenti dalla data di stipulazione del medesimo, salvo esaurimento anticipato dell'importo contrattuale, anche eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023.

Nell'ambito della durata dello stesso si procederà all'attivazione dei contratti attuativi.

ART. 4 – Contratti attuativi –

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Operatore economico si impegna a dare attuazione a tutti i contratti attuativi discendenti dallo stesso. La stipulazione dei contratti attuativi discendenti dagli Accordi Quadro è subordinata all'adozione di apposita determina di impegno della spesa da assumersi nei limiti dei pertinenti stanziamenti di bilancio e verrà formalizzata nelle modalità previste in base al valore contrattuale degli stessi, entro il termine di durata dell'Accordo Quadro stesso.

Come disposto dall'art. 2.3 del Capitolato d'Oneri, i contratti attuativi saranno gestiti con il metodo della somministrazione e, pertanto, i corrispettivi per i quantitativi effettivamente forniti, verranno calcolati applicando il ribasso offerto in sede di gara ai prezzi indicati nell'Elenco prezzi, moltiplicati per i quantitativi ordinati.

ART. 5 – Corrispettivo dell'appalto, Revisione dei prezzi

e Pagamenti –

L'importo massimo stimato da corrispondere all'Appaltatore, per il Lotto 3, è di euro 638.250,00, pari all'importo posto a base di gara, il quale costituisce l'importo massimo stimato e affidabile all'Operatore economico con i contratti attuativi dallo stesso discendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2.2 del Capitolato d'oneri, la stipula del Contratti Quadro non vincola la Città Metropolitana di Torino all'ordinazione di prestazioni per un valore pari all'importo massimo stimato, ma dà origine all'obbligo del Fornitore di eseguire le prestazioni oggetto dei contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo stimato, entro il termine di validità di ciascun Accordo Quadro.

Per il presente appalto si applica la revisione dei prezzi, in aumento ed in diminuzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11.3 del Capitolato d'Oneri, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% (in lettere *cinque per cento*) dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% (in lettere *ottanta per cento*) della variazione stessa.

I pagamenti, avverranno entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di ricezione della regolare fattura fiscale, come consentito dalla normativa vigente al momento della stipulazione del presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs 231/2002 e s.m.i. e saranno effettuati mediante mandati a valere sul Tesoriere della Città Metropolitana Unicredit S.p.A. - Via XX Settembre n. 31 – 10121, Torino (TO).

I pagamenti effettuati saranno liberatori per la Città Metropolitana con esonero da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 come modificato dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, per l'applicabilità della quale il suddetto ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata in atti.

Le parti danno, altresì, atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non dovessero essere eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa.

ART. 6 – Penali –

In caso di inadempienze delle prescrizioni contrattuali da parte dell'Operatore economico aggiudicatario, si applicheranno le penali di cui all'art. 12 del Capitolato d'Oneri, cui si rinvia.

ART. 7 – Obblighi dell'Appaltatore –

L'appalto è regolato dalle condizioni tutte degli elaborati progettuali, approvati con Determinazione dirigenziale n. 3388 del 05/06/2024.

L'appalto è regolato, in particolare, dalle condizioni tutte del Capitolato d'Oneri, dell'Elenco Prezzi relativo al Lotto 3 – Arredo metallico, delle Schede Tecniche di prodotto relative al Lotto 3, approvati ed allegati alla Determinazione dirigenziale n. 3388 del 05/06/2024, ed allegati al presente atto rispettivamente alle lettere **A)**, **B)** e **C)**, a costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le prescrizioni del Capitolato d'Oneri riguardanti:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione delle attività;
- c) oneri a carico dell'Appaltatore;
- d) contabilizzazione delle prestazioni;
- e) liquidazione dei corrispettivi;
- f) modalità di soluzione delle controversie.

Come disposto dall'art. 9 del Capitolato d'Oneri, l'appalto è, inoltre, regolato dalle condizioni tutte previste nel D.U.V.R.I., riferito all'attività da effettuarsi presso gli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino, sottoscritto dalle parti e depositato in atti.

L'Appaltatore dichiara di ben conoscere, rispettare ed accettare il contenuto di cui ai citati elaborati, depositati agli atti della Città Metropolitana, quando non materialmente allegati al presente contratto, che qui si intendono espressamente richiamati come parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, nell'accettare l'appalto, dichiara espressamente di attenersi alla esatta osservanza di tutti gli atti ed elaborati sopracitati.

L'Appaltatore è obbligato, infine, all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e delle norme vigenti in materia di assunzioni obbligatorie (L. n. 68 del 12/03/1999).

ART. 8 – Garanzie –

L'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante polizza fideiussoria n. 2432977, emessa in data 12/02/2025, da COFACE - Compagnie Française D'Assurance pour le

Commerce Extérieur S.A.(Agenzia di Pescara) per euro 12.765,00.

Si dà atto che la stessa risulta conforme allo schema tipo 1.2. approvato con D.M. n. 193 del 16/09/2022.

ART. 9 – Domicilio dell'Appaltatore –

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede della Città Metropolitana di Torino, in C.so Inghilterra n. 7, Torino (TO).

ART. 10 – Divieto di cessione del contratto –

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 11 – Risoluzione e Recesso –

Le parti danno atto che la Città Metropolitana risolverà il contratto qualora in corso di esecuzione intervenga, nei confronti dell'Appaltatore, la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ovvero un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le parti danno, inoltre, atto, che la Città Metropolitana potrà risolvere il presente contratto qualora in corso di esecuzione contrattuale siano acquisiti riscontri negativi inerenti le informazioni prefettizie in materia di antimafia ai sensi e per gli effetti degli artt. 91 e 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni,

l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Resta ferma, in tema di risoluzione e recesso, l'integrale applicazione dei disposti di cui agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 12 del Capitolato d'Oneri, cui si rinvia.

ART. 12- Spese contrattuali -

Le spese, le tasse, i diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti da quest'atto e i suoi eventuali allegati, comprese le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'Appaltatore.

Il valore dell'imposta di bollo che l'Appaltatore è tenuto a versare è determinato sulla base della Tabella A dell'Allegato I.4. di cui all'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 13 - Registrazione -

Tutte le prestazioni contemplate nel presente atto sono soggette ad I.V.A. ed ai sensi dell'art. 5, comma 2 e dell'art. 1 lett. B della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986 la su estesa scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

ART. 14 – Controversie -

Per la definizione di eventuali controversie si applicano le disposizioni di cui all'art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché quant'altro disposto in materia dal Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa. Tutte le spese relative al presente atto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Torino.

ART. 15 - Trattamento dati personali -

Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 del 27/04/2016, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Gli allegati al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono:

- A) Capitolato d'Oneri;
- B) Elenco Prezzi relativo al Lotto 3 – Arredo metallico;
- C) Schede Tecniche di prodotto relative al Lotto 3;
- D) Determinazione dirigenziale n. 8198 dell'11/12/2024.

Per l'Appaltatore:
Sig. Pasquale Moschella
(f.to digitalmente)

Per l'Amministrazione:
Dott.ssa Donata Rancati
(f.to digitalmente)